

LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)

MONITORE DELLA CITTÀ E DEL CIRCONDARIO

ABBONAMENTI — Il Trimestre L. 2; Semestre L. 3,50; Anno L. 6 compreso i Supplementi.
INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente.
In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 50.
Nel corpo del giornale L. 1. — Pagamenti Anticipati.

ESCE

la Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale ed alla Libreria Levi.
Si accettano corrispondenze purchè firmate.
I manoscritti restano proprietà del Giornale.
Le lettere non affrancate si respingono.
Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

ORARIO DELLA FERROVIA — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant. - 2,32 - 7,18 pom. — per Savona 8 ant. - 12,26 - 5,12 pom.
— ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 5,4 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 2,24 - 7,10 pom.

L'UFFICIO POSTALE è aperto dalle 8 ant. alle 1,45 p. e dalle 5 alle 7 p. — TELEGRAFICO dalle 9 ant. alle 2 p. e dalle 4 alle 7 p. Giorni festivi dalle 9 ant. alle 12.
La BANCA POPOLARE è aperta dalle ore 9 alle 11 ant. e dalle 12 alle 3 pom., giorni feriali.

CONSIGLIO COMUNALE D'ACQUI

Seduta delli 19 Novembre 1885

Presidenza SARACCO

Presenti: Accusani, Chiabrera, Garbarino, Lupi, Morelli, Ottolenghi, Pastorino, Scati, Scovazzi e Viotti.

Discussione del bilancio — Non essendo possibile, e non essendo neppure guari divertevole riferire tutte le cifre del voluminoso bilancio, ci limiteremo ad accennare quelle soltanto che diedero luogo ad osservazioni o proposte.

Attivo — Primo punto, sul quale il Sindaco diede ampia spiegazione, fu quello dei boschi di Moirano il cui affitto va a scadere col prossimo Marzo. Parla delle condizioni dei terreni e specialmente delle case coloniche, dei lavori che si richiedono, e conclude dicendo che in altra seduta il Consiglio si pronuncerà sulla convenienza di prorogare l'affittamento, oppure di procedere di nuovo all'asta.

All'art. Fitto della casa occupata dal sig. Gondolo, dietro al lavatoio, Ottolenghi desidera sapere se la si vuol conservare qual'è oppure se non sarebbe più conveniente abbatterla perchè deturpa la fronte posteriore del nuovo lavatoio. L'area si potrebbe concedere per stenditoio alle lavandaie.

Il Sindaco risponde che tale affittamento dura ancora per un anno: riconoscendo però l'opportunità di meglio isolare il lavatoio, si vedrà come convenga procedere per dare anche un'area libera alle lavandaie.

Le entrate patrimoniali ascendono a lire 82000 come nell'anno scorso, ed i proventi diversi a L. 2310 con una diminuzione di L. 520. Fra le tasse e i diritti diversi va compreso quello della piazza. Scadendo ora l'appalto si metterà di nuovo all'asta.

La sovraimposta è contenuta sempre in L. 32000 con 500 lire in più dell'anno scorso per aumento naturale di provento.

Le entrate ordinarie che davano complessivamente L. 234m. nel 1885, saranno di 235m. nel 1886.

Le entrate straordinarie, movimento capitale, danno L. 1300 dai fratelli Beccaro. Propone l'iscrizione sul fondo occorrente per pagare le L. 80m. per acquisto Ospedale.

Altra entrata di L. 4000 si avrà dai principali utenti la strada di Lussito, L. 4000

dallo Stato per concorso alle Scuole Tecniche, L. 2000 dalla provincia.

Così in tutto il bilancio attivo viene approvato in L. 248110, senza tenere calcolo delle partite di giro.

Passivo — Allo stanziamento della somma per pagare la ricchezza mobile, Scati, ricordando come si voglia ora aggravare la mano sui contribuenti, teme che la somma fissata non basti più. Chiede se non convenga aumentarla.

Accusani parla anche egli a lungo su tale questione, e dice che la commissione locale non si pronunciò ancora.

Il Sindaco per tale ragione crede opportuno non fare aumenti. Forse interverrà, ove occorra qualche provvedimento legislativo.

Fra le spese d'amministrazione si aumentò da L. 800 a L. 1000 lo stipendio per lo scrivano di segreteria.

Illuminazione — Ottolenghi ricorda gli studi già fatti per migliorare questo servizio, crede si debba aumentare il numero dei fanali a gaz, ed indica alcune parti della città, come il mercato della legna dietro il peso pubblico ed altre, che sono assolutamente sprovviste di fanali.

Pastorino muove eguale istanza, lamenta la cattiva qualità del gaz, e crede, che le fiamme non ne consumino la pattuita quantità specialmente nelle più tarde ore della notte.

Il Sindaco risponde che per i cambiamenti fatti in alcune vie conviene trasportare alcuni fanali, e riconosce che si debbano aumentare per fare miglior servizio ed illuminare le vie e piazze che ora ne difettano. Difende la qualità del gaz; e per la quantità consumata già pensò a far mettere un contatore.

Scuole elementari — Garbarino crede convenga aprire ancora una scuola perchè vi sono maestri che hanno 50, 60 e più scolari, per cui è ben difficile possano dare utile insegnamento.

Lupi parla sulla convenienza di fare un orario che permetta agli abitanti di campagna di venire alla scuola e ritornare a casa una volta sola nella giornata. Ora invece sono obbligati a fare questa strada due volte, qualunque sia lo stato delle strade e del tempo.

Il Sindaco risponde che si sta trattando per aprire una classe nell'Asilo e che il

numero degli allievi esuberanti in sul principio dell'anno scolastico, scema poi di molto. In quanto all'orario si vedrà se è possibile modificarlo nel senso accennato da Lupi. Però i maestri usano sempre molta tolleranza.

Spese obbligatorie straordinarie — Questa categoria che comprende - Restituzione Debiti - assorbe annualmente la somma di L. 42,000 ed in essa stanno iscritti i debiti contratti col Muller, Enologica, Casa Zanoletti, Cassa Deposito, prato Dagna, Nuove Terme, Orto di S. Pietro (che quest'anno verrà saldato) e Scati.

Per la strada di Lussito si approvano lire L. 3000, strade vicinali L. 800.

Garbarino parla della strada di Monterosso e di alcuni lavori da farsi.

Ottolenghi risponde che anche quest'anno si fecero alcuni lavori attorno a questa strada, e riconosce che se la si vuol modificare radicalmente, richiede ben grave spesa per la forte pendenza.

Il Sindaco aggiunge che per quest'anno tale somma è già impegnata, ma che a suo tempo si farà stanziamento speciale.

Si approvano altre somme per costruzione di canali sotterranei, per il Foro Boario, per i marciapiedi che si collocheranno in molte vie spendendovi 25 o 30 mila lire da pagarsi ratealmente, per la cancellata ai Bagni, per l'espropriazione della casa Morena, e per la tettoia per le erbivendole.

Chiabrera raccomanda la piazza delle nuove Terme e la strada che mena all'Annunziata.

Il Sindaco ripete quanto già disse in altra seduta per i lavori da farsi alla piazza e per il canale che si sta per costruire presso la strada dell'Annunziata.

Scuola di musica — Il Sindaco ricordando gli studi fatti per un corpo di musica cittadina lascia al consiglio di stabilire la somma opportuna.

Chiabrera chiede a quale punto siano le trattative coll'impresa dei Bagni.

Ottolenghi risponde che per parte dell'impresa già era stata fatta un'offerta, per cui si può ritenere che si avrà il concorso desiderato.

Venendo poi a parlare del corpo di musica dice che supponendo si dovessero far venire di fuori alcuni soggetti si era fatta proposta di maggior somma, ma oggi, di